



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 SETTEMBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- Matti per il calcio: [Matti per il calcio fa notizia: media e sport sociale si danno la mano, cco i servizi di RaiSport, Tg3, Tgr Rai E.Romagna e il racconto in diretta su Radio 1 Rai Sport e su Settimana Sport](#)
- [Agenparl, agenzia stampa parlamentare, rilancia Uispress numero 33](#)
- Caro bollette : [l'Italia che nuota è in ginocchio \(su Corriere dello sport\); Il progetto della Vandelli, Uisp Bologna, per l'autosufficienza energetica](#)
- [Elezioni: Rossi-Doria: "Quelle mappe sovrapposte di astensionismo ed esclusione sociale" \(su Vita\); Fratelli d'Italia, dal reddito di cittadinanza alla disabilità: il sociale secondo il partito vincente \(su Redattore sociale\); Governo, le ong: "Nominare un vice ministro alla cooperazione e aumentare le risorse" \(su Redattore sociale\); I promossi e i bocciati dello sport \(su Repubblica\)](#)

- [Uisp sulla Rai con il servizio della TGR Rai Liguria sui ragazzi del Punto Luce Uisp con la Lega Navale Italiana Genova Sestri](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Ruud Gullit ospite al teatro sociale : "Il razzismo nel calcio c'è ancora"](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Riprendono le attività dell'Università delle Tre Età di Orvieto, in collaborazione con Uisp Orvieto-Medio Tevere](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Bologna, domenica 2 ottobre al Bologna Sport Day 2022, l'occasione per conoscere le proposte di sport a Bologna](#)
- [Uisp Ferrara, Bike and Boat Uisp e Consorzio di Bonifica Pianura](#)
- [Uisp Firenze, Marco Ceccantini fa un bilancio dello SportVillage al parco delle Cascine](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Matti per il calcio fa notizia: media e sport sociale si danno la mano

Ecco i servizi di RaiSport, Tg3, Tgr Rai E.Romagna e il racconto in diretta su Radio 1 Rai Sport: comunicare il sociale attraverso lo sport

Lo **sport sociale fa notizia**: oltre all'entusiasmo dei partecipanti e all'indubbio successo della manifestazione che tornava dopo due anni, emerge anche questo dalla XIV edizione di Matti per il calcio, che si è appena conclusa a Cesenatico. In questo caso **la notizia è il racconto stesso** e quello dei suoi protagonisti, interpretato e rilanciato da molti media che hanno accettato la sfida.

Terzo Tempo di Torino - Va Pensiero di Parma 5-5 (8-6 dopo i rigori) Per la cronaca, questo è il risultato della finale che si è svolta nella mattinata di sabato 24 settembre, prima di una festa generale che ha coinvolto tutti, promotori e organizzatori dell'Uisp e del Sda Calcio nazionale, squadre formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri delle Asl, operatori territoriali Uisp. **La finale è raccontata dal servizio di [Pier Damiani D'Agata che guadagna uno dei titoli di apertura di Tg3 Rai](#)**, nell'edizione nazionale delle 19. "Rispetto per tutti, paura per nessuno" dice un giocatore che sta per entrare in campo. E un altro: "dobbiamo far capire che dallo psicologo si va perché si ha qualche problema, non perché si è pazzi".

Il bilancio della manifestazione è nelle voci e nei volti dei partecipanti che rivedremo in questa galleria che cerca anche di rispondere a questa domanda: **come raccontare lo sport sociale sui mezzi di comunicazione?**

[Luca Cardinalini, della redazione di Rai Sport](#) punta sui "campioni di umanità" e sulle formazioni più che miste, calciatori e compagni di squadra, come spiegano Raffaele Esposito, giocatore e Chiara Gandini, operatrice che ad un certo punto ha scelto di scendere in campo. "Il calcio e lo sport sociale è uno strumento di prevenzione e promozione della salute" spiega Tiziano Pesce presidente nazionale Uisp.

[Radio Rai 1 Sport apre il microfono ad una carrellata di voci](#) nell'edizione del pomeriggio di Tempi Supplementari, condotta in studio da Giorgio Germanò e Giacomo Prioreshi. Nella diretta, coordinata sul campo da Ivano Maiorella, potete ascoltare le voci di Tiziano Pesce, presidente Uisp; Luca Muto, portiere del Global Lario; Stefano Cavalli, operatore del Va Pensiero di Parma; Felice Catania, arbitro di Bologna; Christian Maffei, attaccante Insieme per lo sport Genova; Chiara Gandini Global Sport Lario, operatrice, Sergio Aveto, operatore Insieme per lo sport Genova; Alessandro Baldi, responsabile Sda Calcio Uisp nazionale.

"Calcio per star bene" è il titolo del servizio di **Filippo Vendemmiati** che racconta la prima giornata e il calcio d'inizio per la **[Tgr Rai Emilia Romagna](#)**, nell'edizione delle 19 di venerdì 22 settembre. "La rappresentanza di chi scende in campo va dai 20 ai sessant'anni" dice Alessandro Baldi.

Matti per il calcio, che lo ricordiamo è stata inserita nella **[Settimana Europea dello Sport BeActive](#)**, promossa dalla **[Commissione Europea](#)** e in Italia dal **[Dipartimento per lo sport](#)** e da **[Sport e Salute](#)**, era stata lanciata dall'**[ANSA](#)**, da **[Rai News](#)** e da altre testate. Anche in ambito sociale, come Redattore Sociale e Giornale Radio Sociale.

Il racconto di Matti per il calcio è stato realizzato anche dalla comunicazione nazionale Uisp, con un video e molte interviste curate da Elena Fiorani e Lorenzo Boffa (**[video Uisp nazionale](#)**) e un altro, che ha puntato sulle voci dei protagonisti in campo, realizzato da Roberto Rodio (**[video sda Uisp Calcio nazionale](#)**).

Pasquale Coccia su *Alias*, il settimanale di approfondimento de [Il Manifesto](#), dedica una pagina a raccontare la manifestazione, con interviste a Gianfranco Bono di Torino, responsabile del progetto Terzo Tempo e Stefano Cavalli di Parma.

Ecco la Galleria fotografica della manifestazione.

Anche la stampa locale si è attivata, con Francesco Botta e Alice Bandini che hanno realizzato [per Cesena Today un articolo e un video](#) attento soprattutto alle ricadute per il territorio di una manifestazione di sport sociale di questo tipo. (I.M.)



23 Settembre 2022 By [Redazione](#)

Uispres n. 33 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 23 settembre 2022

(AGENPARL) – ven 23 settembre 2022 Uispres n. 33 – venerdì 23 settembre 2022 Anno XL

<https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/za4uyxj/ws20j24/uf/1/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2ktbWFodGktdGVyLWlsLWNhbGNpby11aXNwLXNvbm8tdG9ybmFoaS1pbijYW1wby1hLWNlc2VuYXRpY28?d=78M&c=901e0613>

Matti per il calcio Uisp: in campo utenti dei Centri di salute mentale, operatori, medici e infermieri

“Matti per il calcio”, la Rassegna nazionale di calcio per Centri di salute mentale organizzata dall’Uisp, è in corso di svolgimento a Cesenatico. 25 partite di calcio nell’arco di tre giorni, nove squadre da varie regioni, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, familiari, per un totale di circa duecento persone.

[GUARDA IL VIDEO CON LE INTERVISTE E LE IMMAGINI DAI CAMPI]

Nel pomeriggio di venerdì 23 settembre un lungo collegamento in diretta con Radio Rai 1 Sport, ha fatto vivere a tutta Italia le emozioni dei campi, con gli interventi di molti protagonisti di questi tre giorni di sport e inclusione. Sabato 24 settembre si svolgeranno le finali e le premiazioni. [GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI EMILIA ROMAGNA]

La manifestazione è stata inserita nella Settimana Europea dello Sport BeActive, promossa dalla Commissione Europea e in Italia dal Dipartimento per lo sport e da Sport e Salute [GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA]

Il [Giornale Radio Sociale] ospitato un intervento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: “Abbiamo qui una rappresentanza delle decine di Comitati Uisp che, sull’intero territorio nazionale, da ormai trent’anni organizzano tornei e campionati che in campo costruiscono e promuovono gioco, divertimento, socialità, relazioni. Attività in grado di

contribuire a superare il disagio mentale, i pregiudizi, promuovendo salute e benessere psicofisico”
[Leggi l'articolo]

L'Italia al voto: l'agenda dello sport sociale per un'Italia più giusta

Sono oltre 51 milioni e mezzo i cittadini che il 25 settembre avranno diritto a recarsi alle urne. Per quasi tre milioni di loro sarà il debutto alle elezioni politiche. Si tratta di un importante appuntamento di democrazia nel nostro Paese, l'Uisp fa appello a tutti per la partecipazione al voto, come fondamentale diritto costituzionale. L'Uisp chiede al nuovo Parlamento e futuro governo un'assunzione di responsabilità verso il vasto mondo del terzo settore: “Contrasto alle disuguaglianze e alle povertà, accesso ai diritti, tutela dei cittadini più fragili, sostenibilità economica e ambientale devono diventare ambiti di intervento con politiche concrete e risorse idonee – sono le parole con cui Tiziano Pesce, presidente nazionale dell'associazione, ha contribuito alla rassegna promossa dalla piattaforma– Solo così si potrà (ri)costruire un Paese più equo e giusto, che possa continuare a promuovere voglia di futuro, coesione sociale, integrazione, salute, innovazione”

L'Uisp corre per i diritti delle donne: tutto pronto a Legnago (Vr) per la Corsa Rosa del 25 settembre

Domenica 25 settembre a Legnago (Vr) ritorna la Corsa rosa, manifestazione sportivo-sociale non competitiva organizzata dall'Uisp Verona, che accende i riflettori su diverse tematiche che riguardano le donne. L'evento, giunto alla sesta edizione, sostiene le associazioni del territorio che operano nell'ambito femminile. Si parte alle 9 da Piazza Garibaldi: l'invito a partecipare è rivolto a tutte e tutti, con un tracciato, libero da barriere, di una lunghezza che varia dai 5 ai 10 km, e che può essere percorso correndo, camminando, in gruppo, singolarmente o con il proprio cane. Domenica 18 settembre è stata Sassari a correre contro la violenza di genere, con la Corsa in rosa organizzata dall'Uisp

Il caro energia strangola lo sport sociale e di base. Si moltiplicano gli appelli Uisp dal territorio

L'impatto del caro energia sullo sport di base diventa sempre più drammatico, e i media danno voce agli interventi dei dirigenti Uisp sui territori. Se ne è parlato anche [a Radio Marconi, con l'intervento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, che ha evidenziato le difficoltà delle società sportive di fronte al caro energia. “Il nostro settore è stato già duramente colpito dalla pandemia – dice Simone Menichetti, presidente Uisp Roma, su Radio Tv Cusano – il costo del gas è aumentato di 6-7 volte. Quello dell'energia elettrica è raddoppiato. Occorre un intervento strutturale”.

“A rischio tutto lo sport di base” titola [Bologna tv]

, che intervista Enrico Balestra, presidente Uisp Emilia Romagna: “Il sistema è a rischio, nonostante una domanda in continua crescita. E' il paradosso dello sport di base sul quale la Uisp lancia l'allarme”. Su [RadioSiena tv] si fanno esempi concreti: “Se non ci saranno aiuti esterni il 30 settembre chiuderemo gli impianti”. A dirlo è stato il presidente Uisp Siena Simone Pacciani. “Bollette choc, gli aiuti non bastano. Molte piscine dovranno chiudere” titola il Resto del Carlino del 19 settembre con un'intera pagina dedicata a questo tema. Strangolati dalle bollette titola [La Stampa nella sua pagina di Novara [Su La Stampa] è uscito un altro articolo che denuncia la crisi dell'impiantistica sportiva a

seguito dei rincari dei costi energetici. L'articolo è riferito alla città di Pinerolo

Sport Point: nuovo appuntamento con le consulenze on line

Ecco il prossimo incontro del progetto Sport Point, con un click puoi iscriverti, i corsi sono gratuiti e aperti a tutti: ["Le collaborazioni in ambito sportivo, quali prospettive?"]
[Leggi l'articolo]

Formazione Uisp: ecco i corsi dei prossimi giorni

Proseguono i percorsi formativi per le unità didattiche di base e per il rilascio di qualifiche, in presenza e in videoconferenza. Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti

[Leggi l'articolo] Uisp Lombardia ricorda Michele Manno con una Supercoppa

Domenica 25 settembre, a partire dalle 15, si terrà a Mantova la finale di calcio della Supercoppa Uisp "Michele Manno". Scenderanno in campo le società che hanno vinto il Campionato regionale e la Coppa regionale Uisp Lombardia: Asd Vignoni Casalmoro (Mantova) e Tau Metalli Chiari (Brescia)

Eurobarometro: il 49% degli europei fa esercizio fisico

La Commissione europea ha pubblicato il quinto [Eurobarometro] dedicato allo sport e all'attività fisica. Secondo l'indagine il 38% degli europei fa sport o esercizio fisico almeno una volta alla settimana, a fronte di un 17% che lo pratica meno di una volta alla settimana

[Leggi l'articolo]

Uisp Emilia Romagna: presentato il progetto SportPerTutti

L'Uisp regionale prevede la realizzazione in particolare dell'azione "Uisp4sustainability", nell'Area Metropolitana di Bologna, con la Polisportiva Masi nel Comune di Casalecchio di Reno. Si tratta di azioni per promuovere mobilità sostenibile casa-impianti sportivi

[Leggi l'articolo]

A Trento si gioca "ecologico" con l'Ecorienteeing Uisp

A Trento 900 bambini e bambine hanno partecipato a un'iniziativa di eco-orienteeing, variante ludica dell'orienteeing inventata da Gianmario Missaglia, storico presidente Uisp. un'occasione di intrecciare i saperi e costruire relazioni tra le forme di conoscenza

[Leggi l'articolo]

Alluvione Marche: allagata la sede Uisp di Senigallia

A Senigallia, la città devastata dalle acque del Misa uscito dagli argini, l'alluvione non ha risparmiato niente e nessuno. Anche la sede Uisp è stata invasa da detriti. Mercoledì 21 settembre si sono svolti i funerali delle vittime di Ostra, l'Uisp ha partecipato per ricordare Giuseppe Tisba

[Leggi l'articolo]

Uisp Imola Faenza: nuotare verso l'autonomia

L'esperienza della piscina di via Ortignola di Imola: qui istruttrici di nuoto dell'Uisp Faenza-Imola seguono la formazione e gli allenamenti degli atleti Special Olympics. "Il primo obiettivo non è quello di perfezionare la tecnica con cui nuotano ma renderli autonomi", dice Alexia Malascorta

[Leggi l'articolo]

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi

[Leggi l'articolo]

Comunicazione Uisp: le 10 news più lette degli ultimi sette giorni

In primo piano: l'Uisp in lutto per la scomparsa di Giuseppe Tisba, socio Uisp morto

nell'alluvione delle Marche; caro bollette, proseguono gli appelli dal territorio; dopo due anni di stop torna Matti per il calcio Uisp; i nuovi appuntamenti con i corsi di formazione Uisp; il numero 8 di Pagine Uisp

[Leggi l'articolo] Appuntamenti

22-24 settembre

– Cesenatico, Matti per il calcio

25 settembre

– Legnago (Vr), Corsa rosa

– Mantova, Supercoppa Michele Manno

30 settembre

– Giunta nazionale Uisp e Conferenza dei Presidenti Regionali (in videoconferenza)

Per aggiornamenti consultare il sito [www.uisp.it]

Uispres – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XXXIX

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Caro-bollette, l'Italia che nuota è in ginocchio **Ecco le storie di tre società sportive che gestiscono vari impianti natatori, tra preoccupazioni**

MILANO - Dal nord (Parma) al centro (Firenze) scendendo verso il sud (Catania), la crisi del caro bollette colpisce l'intera Italia che nuota. Dopo due anni di pandemia (alle spalle) e un recupero (lento) in corso, gli impianti sportivi che ospitano le vasche clorate lungo tutto lo Stivale non sembrano avere pace. I rincari energetici non permettono più di tenere il passo: "L'inverno lo passiamo ma dovremo prendere in considerazione un taglio dei costi" ha detto Renato Baladelli, amministratore unico di Progetto Campus, la società che gestisce il Centro Sportivo Ercole Negri di Parma e dove opera la Sport Center Polisportiva. "Nel mese di luglio - ha proseguito - ci è arrivata una bolletta per l'elettricità di 60mila euro a fronte di 17mila dello scorso anno. Per il periodo da settembre a dicembre, con l'impennata dei costi a causa del riscaldamento, abbiamo fatto un calcolo preventivo di 350mila euro". I costi poi non sono minimamente supportati dai fondi di sostegno pari a 80 mila euro, cifra palesemente inadeguata che non servirà per coprire nemmeno una delle mensilità invernali. Per correre ai ripari, la direzione della struttura che ospita oltre 3.500 tesserati per le attività natatorie e non solo, ha scelto di impacchettare le piscine con l'installazione di speciali teli per bloccare lo sbalzo termico nelle vasche e ridurre le spese di riscaldamento.

CRISI ANCHE A FIRENZE - Non se la passano certo meglio a Firenze dove addirittura c'è lo spettro della chiusura. Un'ombra che sembra esser già calata sull'impianto sportivo di Bellariva, gestito dalla società Rari Nantes Florentia, fondata nel 1904, da oltre 100 anni sulla cresta dell'onda e fucina di grandissimi campioni, tra gli ultimi gli olimpici Matteo Restivo e Lorenzo Zazzeri. "Alla Nannini, dove si allenano i nostri campioni e giocano tutte le squadre, teniamo la caldaia della piscina a 25,6°/26° e le prime squadre si allenano con le luci basse - ha spiegato Andrea Nesti, vice presidente della Rari Nantes Florentia che gestisce tre impianti in città e due in provincia -. Fino a una settimana fa eravamo a rischio chiusura, poi una lettera firmata insieme alle altre società sportive che gestiscono gli impianti della città ha spinto il Comune di Firenze a intervenire con uno stanziamento complessivo di 300mila euro, da

distribuire tra le varie società. Ad oggi non sappiamo ancora come saranno divise queste risorse, ma di certo non basteranno per tutta la stagione”. In ogni caso per continuare l’attività, la società toscana ha dovuto chiedere uno sforzo anche ai propri tesserati, riducendo o azzerando i rimborsi ai giocatori e aumentando il prezzo delle quote per gli iscritti del 25%.

CATANIA SOFFRE - Situazione simile anche per l'Equipe Club di Catania dove si allena la squadra di pallanuoto dell'Ekipe Orizzonte Catania, la società in Europa più titolata in questa disciplina. “Ad agosto abbiamo deciso di chiudere per 3 settimane: l'affluenza è sempre poca e abbiamo pensato non ne valesse la pena. Con la prima settimana e quei pochi giorni di fine agosto ci è arrivata comunque una bolletta di 24mila euro - racconta Tania Di Mario, presidente dell'Ekipe Orizzonte -. Il calcolo di quanto costa un utente medio raggiunge cifre assurde: nessuno può pagare cifre simili e ad oggi non conviene stare aperti. Sappiamo che chiudere ora significherebbe non riaprire. Abbiamo la responsabilità di 70 famiglie e amiamo il nostro lavoro però non sappiamo quanto potremo resistere”. Tre realtà, che ad oggi si ritrovano a fronteggiare un “nemico” comune, sabato 1° Ottobre si incontreranno nella città emiliana per parlare del tema “Atleti-Studenti: l'impossibile non esiste”. Un momento dedicato ai ragazzi che rappresentano il futuro dello sport, in compagnia di due testimonial che ne incarnano i valori: Matteo Restivo, nuotatore olimpico appartenente al Gruppo sportivo dei Carabinieri e neo-medico, e Tania Di Mario, leggenda della pallanuoto, laureata in Economica Aziendale con un Master in Diritto e Management dello Sport.



Comitato Territoriale

Bologna

IL PROGETTO DELLA VANDELLI PER L'AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Il Consorzio Acqua Seven sta progettando il passaggio alle energie rinnovabili per i centri nuoto che gestisce.

Altri sport

L'idea

Un tuffo nel futuro per il nuoto

La Vandelli può salvare le piscine

La scommessa del progetto dell'Arcoveggio per l'autosufficienza energetica

La possibile e auspicabile svolta per evitare la drastica chiusura delle piscine arriva dalla Vandelli dell'Arcoveggio. Una dei sette specchi d'acqua comunali gestiti dal Consorzio Acqua Seven. Lì è partito un progetto pilota che, dicono gli esperti che ci stanno lavorando, porterà all'autosufficienza energetica dell'impianto col passaggio alle rinnovabili. Pannelli fotovoltaici ibridi, in grado di sganciarsi dal gas e di produrre energia. Doppia azione. E qualora non bastasse, si pensa anche all'aggiunta di sonde geotermiche profonde 200 metri. Vediamo allora qual è la tempestiva di questa potenziale soluzione e quale il destino degli impianti nei prossimi mesi.

Il progetto dell'Arcoveggio fornirà una prima risposta teorica, portata avanti da esper-

ti del settore, convintissimi dell'efficacia, a fine dicembre. Ma la verifica definitiva potrà esserci solo dopo l'installazione e dei pannelli ibridi — bastano un paio di mesi — e il loro utilizzo: dunque ad aprile.

Nell'attesa, bisogna far «passare la notte»: arrivare a primavera scongiurando una sospensione temporanea delle attività. Come? Occorre che nel breve arrivi il tetto delle utenze che passa attraverso l'Europa e il nuovo governo, qualunque esso sia (il che vale anche per tutto il mondo produttivo). I gestori confidano in quella boccata d'ossigeno, altrimenti diventa impossibile restare aperti. Le prossime inaffrontabili bollette arriveranno a fine novembre. Non resta che attendere e incrociare le dita, ma fino a dicembre si potrà comunque nuotare, a



27 e non 28°. La vera svolta è il progetto Arcoveggio. Se davvero garantirà l'autosufficienza con le rinnovabili in primavera partiranno i lavori su tutte le altre piscine, compresa l'Olimpica dello stadio, super energivora

Il Consorzio sta dialogando con il Comune. Lunedì in un incontro con il sindaco Lepore c'è stata la richiesta di aprire un tavolo di crisi per seguire la situazione e le soluzioni messe in campo. Se i risultati della sperimentazione saran-

In crisi
Le piscine sono in difficoltà a causa della crisi energetica che ha fatto alzare i costi di gestione

no positivi, garantendo l'autosufficienza alla fine del 2024 — una svolta epocale — non ci saranno problemi neppure per gli ingenti investimenti: il dialogo con le banche, con il Comune garante, potrebbe riguardare anche la copertura degli ultra costi dei prossimi due anni evitando così l'interruzione-chiusura. Il Consorzio, non dovendo più spendere né per il gas né per l'energia, avrà modo di rientrare con un piano finanziario decennale o anche più lungo, garantendo così l'apertura degli impianti senza soluzione di continuità. E una volta chiuso il mutuo, con l'autosufficienza potranno diminuire i contributi comunali al Consorzio e/o le tariffe, sei mesi fa riviste con la rivalutazione Istat.

Fernando Pellerano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● La piscina Vandelli dell'Arcoveggio è uno dei sette specchi d'acqua comunali gestiti dal Consorzio Acqua Seven

● Lì è partito un progetto pilota che porterà all'autosufficienza energetica dell'impianto col passaggio alle rinnovabili. Ci si potrà sganciare dal gas e produrre energia

LEGGI L'ARTICOLO DEL CORRIERE

La crisi energetica che sta colpendo il Paese ha messo in ginocchio la maggior parte delle attività e in particolare tutto il settore dell'associazionismo sportivo, innalzando il rischio di chiusure forzate dall'impossibilità di garantire un servizio adeguato.

Una possibile soluzione per cambiare lo stato attuale delle cose arriva dalla piscina Vandelli dell'Arcoveggio che fa parte dal Consorzio Acqua Seven, il quale ha presentato un progetto che potrebbe portare all'autosufficienza energetica col passaggio alle energie rinnovabili. Se l'esito sarà positivo, la transizione al rinnovabile potrà poi essere applicata anche agli altri centri sportivi.

Al momento il Consorzio sta portando avanti il dialogo con il Comune per mettere sul tavolo e le soluzioni trovate: in caso di successo della sperimentazione, non persistono problemi per i successivi importanti investimenti economici.

VITA

Elezioni 2022

Rossi-Doria: «Quelle mappe sovrapposte di astensionismo ed esclusione sociale»

di Sara De Carli | 18 ore fa

Marco Rossi-Doria: «Chi è escluso, non crede più da tempo che le sue pene e speranze siano oggetto di interesse per la politica. C'è un

grandissimo compito che è quello di rappresentare i diritti e gli interessi di una constituency enorme che non ha voce e che oggi non ha collegamento con la politica»

Dodici milioni di elettori che non si sono presentati all'appuntamento con le urne. Sei milioni di votanti in meno alla Camera rispetto al 2018 e quattro milioni in meno per il Senato, nonostante l'iniezione dei 18-25enni che per la prima volta potevano votare per scegliere chi mandare sugli scranni di Palazzo Madama. Record negativo dell'affluenza: 63,9%, nove punti in meno rispetto al 2018, con un calo ancora più netto al sud. Mentre le analisi del voto di You Trend raccontano in queste ore che nei comuni con un maggior numero di stranieri crescono i consensi per Fratelli d'Italia, calano quelli per il Movimento 5 Stelle o che le città con più laureati premiano maggiormente Partito Democratico e Az/iv.

Marco Rossi Doria, maestro di strada e presidente di Con i Bambini, chi come lei si occupa di disuguaglianze e svantaggio, che lettura dà dei risultati delle urne?

Il dato da evidenziare è quello dell'astensionismo, poiché molta parte dell'astensione è coincidente con le aree di maggior povertà. Basta sovrapporre le mappe dell'astensione e quelle della povertà. Non tutto l'astensionismo, ma tanto è proprio lì.

Perché?

Chi è escluso, non crede più da molto tempo che la politica si occupi davvero di lui, né che le sue pene e speranze e pensieri siano oggetto di interesse per la politica. Il fatto che i partiti politici spesso dicano che bisogna tornare nei territori è di fatto un'ammissione che nei territori non ci stanno più.

Qual è adesso il compito?

Adesso c'è un enorme compito che è quello di rappresentare i diritti e gli interessi di una constituency enorme che non ha voce e che oggi non ha collegamento con la politica. Questo è un tema che riguarda tutta la società italiana, a destra e a sinistra, per farsi carico del risentimento sociale ed evitare la lotta tra poveri. Sono tanti temi che sono legati alla povertà, che è quella economica ma anche quella di non poter sviluppare appieno le potenzialità che ogni essere umano ha.

Rispetto ai bambini e alla povertà educativa?

L'agenda resta invariata rispetto a quella che come presidente di Con i Bambini dicevo due o cinque mesi fa. Chi è al governo si deve occupare di povertà educativa minorile multidimensionale, che è in crescita. Abbiamo la programmazione europea 2021/28, la Child Guarantee, il Pnrr che mette risorse su nidi e su dispersione scolastica... Ci sono delle strade tracciate ma l'applicazione può essere più o meno partecipativa, più o meno legata all'ascolto di chi fa cose nei territori.

L'auspicio è per un cambio di passo nella qualità della dimensione partecipativa e di coprogrammazione?

Come presidente di Con i Bambini, insieme a tanti altri, ho più volte auspicato questo cambio di passo, non solo perché vogliamo essere ascoltati perché abbiamo oggettivamente una ricchezza di idee e di proposte ma perché da decenni la ricerca afferma che l'efficacia e l'impatto dei finanziamenti per contrastare le disuguaglianze sono tanto più forti quanto più c'è la partecipazione dei soggetti beneficiari, ragazzini compresi. Queste sono le sfide.

Foto Unsplash



27 settembre 2022 ore: 11:45

IMMIGRAZIONE

Fratelli d'Italia, dal reddito di cittadinanza alla disabilità: il sociale secondo il partito vincente di Chiara Ludovisi

Aumentare l'assegno unico, eliminare il reddito di cittadinanza. Pochi i riferimenti a non autosufficienza e anziani, impegno per le pari opportunità e contro la violenza di genere. E “contrasto alle Ong che favoriscono immigrazione clandestina”

ROMA – L'Italia ha scelto Fratelli d'Italia: il partito di Giorgia Meloni ha conquistato la maggioranza dei voti e si accinge a spartirsi le poltrone del Parlamento. Ma qual è il “pensiero sociale” di questa formazione politica? Proviamo a ricostruirlo attraverso alcuni stralci del [programma di Fratelli d'Italia](#).

La famiglia

La famiglia è al centro delle politiche sociali ed economiche descritte da questo, come dagli altri partiti. Si parla di “progressiva introduzione del quoziente familiare, cioè di un sistema di tassazione che tenga conto del numero dei componenti del nucleo familiare”. Centrale anche l'assegno unico universale, di cui Fdl intende aumentare gli importi “fino a 300 euro al mese per il primo anno di ogni figlio, fino a 260 euro dal secondo anno di vita fino ai 18 anni e

mantenimento dell'attuale assegno fino a 21 anni". Per sostenere la natalità, si intende ridurre l'aliquota Iva sui prodotti per la prima infanzia, assicurare asili nido gratuiti e aperti fino all'orario di chiusura di negozi e uffici, nonché la promozione di nidi aziendali, asili nido condominiali e familiari sul modello tedesco delle Tagesmutter. C'è un riferimento seppur non approfondito, a "sostegni concreti alle famiglie con disabili a carico" e si propone "l'aumento della quota deducibile dalle tasse per le spese sostenute dalle famiglie per l'impiego di badanti per persone non autosufficienti, e deducibilità delle spese sostenute per i collaboratori domestici".

“Largo ai giovani”

Tra le misure pensate per i giovani, c'è un'attenzione allo sport, tramite “investimenti sugli impianti sportivi di nuova generazione, per ogni disciplina. Aree attrezzate per fare sport nei parchi in tutti i Comuni italiani”. Ma spazio anche alla cultura, con “strutture dove praticare agevolmente musica, arte, teatro, danza. La scuola deve diventare il centro nevralgico del territorio e della sua comunità, anello di congiunzione tra famiglie e istituzioni, con aperture pomeridiane e sinergia con gli enti del Terzo settore per ampliare l'offerta culturale e sportiva. Istituzione di borse di studio per meriti sportivi e artistici. Promozione di stili di vita sani per contrastare il disagio e le devianze giovanili, come droga, alcolismo, gioco d'azzardo patologico, bullismo e la diffusione delle baby gang”.

Formazione, lavoro, merito

Centrale il riconoscimento del merito, soprattutto in ambito scolastico e universitario, “per alunni e corpo docente”. Si fa poi un riferimento non dettagliato al “contrasto alla dispersione scolastica”, all'“aggiornamento dei programmi scolastici, tutela delle materie classiche e potenziamento dell'insegnamento delle materie scientifiche in tutti gli istituti, a partire dalla matematica”. Sempre a proposito di scuola, si propone la “valorizzazione degli Istituti tecnici e riforma dei Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento (Pcto)” e si intende “ripristinare gli indirizzi di studio abilitanti al lavoro”. Tra le altre proposte che riguardano l'istruzione, “più sport nelle scuole, con nuovi impianti, piscine e palestre” e “tutela delle scuole paritarie e libertà di scelta educativa delle famiglie, anche attraverso l'introduzione di voucher da poter spendere liberamente nelle diverse strutture scolastiche”. Necessario anche “valorizzare la professione del docente”, attraverso il “contrasto al precariato storico e alla discontinuità didattica; l'aggiornamento continuo per gli insegnanti; il progressivo allineamento degli stipendi del corpo docente alla media europea”.

Per quanto riguarda il lavoro, dal punto di vista più strettamente sociale si prevede “maggiore utilizzo dei fondi europei per il sostegno all'occupazione dei soggetti deboli” e si intende “promuovere la sicurezza dei lavoratori con investimenti adeguati in attività di prevenzione e formazione; rivedere il Testo Unico degli Infortuni sul lavoro”

Reddito di cittadinanza, disabilità, caregiver

Niente da fare per il reddito di cittadinanza, che Fdl intende “abolire, per introdurre un nuovo strumento che tuteli i soggetti privi di reddito, effettivamente fragili e impossibilitati a lavorare o difficilmente occupabili: disabili, over 60, nuclei familiari con minori a carico. Per chi è in grado di lavorare, percorsi di formazione e potenziamento delle politiche attive del lavoro”. Al tempo stesso, si prevede “l'innalzamento delle pensioni minime e sociali”, il “potenziamento delle misure di diritto allo studio delle persone con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, anche con un adeguato incremento del numero di insegnanti di sostegno e di operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione”.

Ancora, riguardo la disabilità, “abbattimento delle barriere architettoniche”, “introduzione di maggiori tutele in favore dei lavoratori fragili, immunodepressi e con disabilità grave” e “completamento della regolamentazione del 'caregiver familiare', assicurando agli aventi diritto concrete misure di sostegno economico”. Sostegno anche per gli enti del Terzo settore, “in particolare quelli impegnati nell'assistenza a persone in difficoltà economica e abitativa”. E “potenziamento del Servizio civile universale, attraverso lo stanziamento di risorse integrative”.

Gli anziani, la salute

Il “diritto a una vecchiaia serena”, così come viene definito nel programma di Fdl, si articola attraverso alcune misure, tra cui “il sostegno ai Comuni per la realizzazione di nuovi centri sociali per anziani e incentivi allo svolgimento di attività per il benessere psicofisico negli stessi”, ma anche incentivi alle “attività di housing sociale di coabitazione tra over 65 e la coabitazione intergenerazionale”.

Per quanto riguarda sanità e salute, si prevede, tra l'altro, la “creazione di un'autorità Garante della Salute, indipendente a livello amministrativo, con poteri ispettivi e di segnalazione alle autorità competenti, a cui ogni cittadino possa rivolgersi per carenze di qualità o mancato accesso ai servizi”. Si vogliono inoltre “incentivare la diffusione e lo sviluppo della telemedicina, delle cure domiciliari e dei presidi territoriali nelle aree interne a scarsa densità abitativa” e “ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli essenziali di assistenza (Lea)”. I Lea, secondo Fdl, andrebbero estesi alle cure odontoiatriche essenziali.

Il “superamento del tetto di cristallo” è uno degli obiettivi principali fissati da Fdl in materia di pari opportunità e per la “difesa della libertà e della dignità di ognuno”. Tradotto, è il superamento di quella “barriera invisibile che ostacola l'affermazione delle donne nel mondo del lavoro”, incluso il “contrasto al divario retributivo tra uomini e donne e alla pink tax, l'odiosa pratica di applicare prezzi più elevati ai prodotti destinati alle donne” e “ad ogni forma di discriminazione, promozione e sostegno di percorsi di emancipazione dagli stereotipi culturali che vedono la donna in condizione di subalternità”. Sempre a tutela della donna, si parla di “aggiornamento della normativa in materia di violenza domestica e violenza di genere (Codice Rosso): applicazione autonoma del braccialetto elettronico, indipendentemente da eventuali misure cautelari personali, consentendo sempre alla vittima di dotarsi di un dispositivo di allerta e richiesta d'aiuto in caso di violazione della distanza da parte dello stalker”.

Veloce il riferimento all'aborto, con il riferimento all'impegno per “tutelare la vita umana fin dal suo inizio”. Ci si propone poi il “contrasto a ogni discriminazione basata sulle scelte sessuali e sentimentali delle persone, mantenimento della legge sulle unioni civili”, ma si ribadisce con forza “il divieto di adozioni omogenitoriali e la lotta ad ogni forma di maternità surrogata, nell'interesse supremo del minore”.

Contrasto all'immigrazione clandestina

Sul tema cruciale dell'immigrazione, l'accento è posto sul “decreto flussi come strumento di cooperazione internazionale”, con l'obiettivo di una “gestione degli ingressi regolari in Italia”. Al tempo stesso, con lo stesso scopo, si prevedono “accordi tra Ue e Stati terzi per la gestione dei rimpatri di clandestini e irregolari, subordinando gli accordi di cooperazione alla disponibilità al rimpatrio degli Stati di provenienza”. Passaggio critico sulle organizzazioni non governative, laddove il programma di Fdl prevede il “contrasto alle attività delle Ong che favoriscono l'immigrazione clandestina”.

© Riproduzione riservata



27 settembre 2022 ore: 10:52

NON PROFIT

Governmento, le ong: “Nominare un vice ministro alla cooperazione e aumentare le risorse”

Il Cini rivolge alcune raccomandazioni al prossimo Presidente del Consiglio. Il portavoce, Raffaele Salinari: “Servono risposte strutturali all’altezza della gravità della situazione. Nell’augurare un buon lavoro a tutti i parlamentari della XIX Legislatura e al futuro Esecutivo, ci aspettiamo un chiaro e concreto impegno in questo senso, che possa garantire risorse, strumenti e strutture alla cooperazione internazionale”

“Come CINI, il Coordinamento Italiano Ong Internazionali, prendiamo atto dell’indicazione emersa dalle urne domenica scorsa e rivolgiamo alcune raccomandazioni al prossimo Presidente del Consiglio dei Ministri e a tutti coloro che avranno nella prossima Legislatura un ruolo istituzionale”. Così il Cini si rivolge alle forze politiche che hanno vinto le elezioni e che saranno incaricate di formare il nuovo Governo.

Afferma il Cini: “La politica estera, nei prossimi anni, sarà uno dei cardini per affrontare le sfide che il nostro tempo ci pone. Strumento di questa è la cooperazione allo sviluppo, così come indica la Legge 125/14, che la definisce come parte qualificante della politica estera italiana, un elemento, quindi, essenziale nelle relazioni internazionali ed europee che nei prossimi anni diventeranno per il nostro Paese sempre più rilevanti”.

“L’agenda di Governo, come gli ultimi anni di pandemia e crisi climatica, conflitti crescenti ed aumento delle disuguaglianze su scala planetaria ci hanno indicato, dovrà sempre più conciliare gli impegni nazionali con lo scenario globale per avere una visione complessiva su quale debba essere il ruolo dell’Italia come protagonista in Europa e nel mondo – ha sottolineato **Raffaele K. Salinari, portavoce di Cini** -. Per questo ribadiamo l’importanza che al MAECI sia nominato un vice ministro preposto alla cooperazione allo sviluppo, come previsto dalla Legge 125/14, e di riprendere il percorso verso l’aumento delle risorse destinate alla cooperazione internazionale, così come sottoscritto in sede internazionale, con l’obiettivo di portarle entro il 2030 allo 0,70% della ricchezza del Paese, con un obiettivo intermedio dello 0,50% entro il 2027. – conclude Salinari -. Il nuovo Governo per affrontare le questioni globali, che mettono a rischio la nostra stessa vita e quella delle generazioni future avrà l’obbligo di dare risposte strutturali all’altezza della gravità della situazione. Nell’augurare un buon lavoro a tutti i parlamentari della XIX Legislatura e al futuro Esecutivo come CINI ci aspettiamo un chiaro e concreto impegno in questo senso, che possa garantire risorse, strumenti e strutture alla cooperazione internazionale”.

© Riproduzione riservata

Elezioni, i promossi e bocciati nello sport: Barelli, Berlusconi, Berruto e Lotito in Parlamento. Fuori Vezzali e Mastrangelo

di Claudio Cucciatti

Mauro Berruto, ex ct di volley eletto alla Camera col Pd

Non siederà alla Camera la sottosegretaria allo Sport del governo Draghi. Nella circoscrizione dell'America Latina battuto Emerson Fittipaldi, l'ex campione di Formula 1 benedetto da Bolsonaro che aveva definito Meloni l'Alain Prost della politica

ROMA — Hanno esultato o si sono disperati per un gol, un punto, un sorpasso. Adesso, nella loro nuova vita, gli ex sportivi che si sono [candidati alle elezioni politiche](#) fanno lo stesso per uno scranno in Parlamento. Nel centrodestra festeggia il presidente della Lazio, Claudio Lotito, eletto senatore nel collegio uninominale del Molise con Forza Italia. Un'avventura aperta con qualche gaffe e [chiusa con canti e balli alle tre di notte](#) in un pub di Campobasso. Lotito che solo durante Lazio-Monza è avversario di Silvio Berlusconi, presidente dei lombardi ed ex patron del Milan che ha dominato in Europa tra la fine degli Anni 90 e i primi Duemila. L'ex premier siederà di nuovo in Senato.

Barelli, il re sospeso del nuoto eletto nel Lazio

In quota Forza Italia, nei collegi plurinominali Lazio 1 e 2, eletto anche Paolo Barelli, presidente della Federazione italiana nuoto ([ora sospeso, indagini in corso su presunti illeciti](#)) e uomo di fiducia di Berlusconi. È stato il primo a presentarsi davanti alle telecamere un paio d'ore dopo l'inizio dello spoglio, quando si era già capito che il partito fondato dall'ex Cavaliere avrebbe avuto un peso rilevante nella coalizione di centrodestra, vincitrice delle elezioni. Sarà uno dei fedelissimi di Berlusconi che siederà al tavolo delle trattative con Meloni e Salvini per stilare la lista di ministri e sottosegretari da presentare al Presidente della Repubblica Mattarella.

Vezzali non eletta, fuori anche il pilota di Bolsonaro

Tra gli sportivi che si sono tuffati in politica col centrodestra delusione per Valentina Vezzali, [sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo Sport](#) del governo

Draghi. Sei ori olimpici, la donna più medagliata nella storia della scherma italiana, era stata candidata da Forza Italia nei collegi plurinominali di Marche e Trentino, ma in entrambe le regioni non è riuscita a strappare il pass per la Camera. Resta fuori anche l'ex pilota di Formula 1 Emerson Fittipaldi, campione del mondo nel 1972 e 1974 con Lotus e McLaren: in America Latina, nella circoscrizione dedicata agli italiani all'estero, il candidato di Fratelli d'Italia è stato battuto dal rivale del Maie Borghese. Benedetto da Bolsonaro, l'ex campione brasiliano che prometteva di accelerare le pratiche per la doppia cittadinanza degli atleti oriundi [aveva definito Giorgia Meloni](#) l'Alain Prost della politica. Sognava di fare il ministro dello Sport, resta invece fuori dal Senato.

Berruto sì, Mastrangelo no: la sfida di volley all'ex ct

Sul campo di volley la schiacciata di Mauro Berruto è andata a segno, quella di Luigi Mastrangelo è finita a rete. Il responsabile sport della segreteria del Pd ed ex ct della Nazionale maschile di volley dal 2010 al 2015 (bronzo olimpico a Londra), è riuscito a superare la sfida del collegio plurinominali Piemonte 1 ed è un nuovo deputato del centrosinistra. Mastrangelo, capitano della sua squadra per due anni prima del ritiro, non è stato invece eletto nel collegio plurinominali pugliese di Altamura-Taranto. Seconda delusione in pochi mesi per il responsabile sport della Lega di Matteo Salvini, che lo aveva candidato senza successo a maggio al consiglio comunale di Cuneo, città dove l'ex pallavolista risiede da anni. Tra le sue proposte tagli alla Sanità per destinare più fondi allo sport. Gli elettori lo hanno murato. Succede in politica come nello sport.

e chiusure: da Parma a Firenze, passando per Catania, i costi non sono più sostenibili.



Unitre e Uisp insieme per la cura del benessere fisico

martedì 27 settembre 2022

Il riavvio delle attività dell'Università delle Tre Età di Orvieto, previsto per **lunedì 3 ottobre**, coincide anche con l'inizio dei percorsi dedicati al benessere fisico che l'Unitre organizza, tradizionalmente, in collaborazione con Uisp Orvieto - Medio Tevere. Il corso di rieducazione funzionale si svolgerà nella sede di Palazzo Simoncelli di lunedì e giovedì mattina, dalle 10 alle 11. Quello di attività fisica adattata, lunedì e giovedì, dalle 11 alle 12. Il corso di yoga, invece, avrà luogo al Teatro del Carmine il martedì e il giovedì, alle 14.

"La collaborazione con Uisp - afferma il presidente dell'Unitre, Riccardo Cambri - è consolidata da vari anni di attività condivise e dal coinvolgimento di operatori competenti e qualificati. La professoressa Fabrizia Mencarelli rappresenta un prezioso elemento di raccordo fra le due associazioni. Oltre a lei, ringrazio di cuore l'attuale presidente della Uisp, Isabella Tedeschini, per la grande e rispettosa sensibilità con la quale ha accolto le esigenze di Unitre".



TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA

CICLISMO

Uisp e Marathon Bike organizzano la gara di ciclismo amatoriale a Bagno di Gavorrano

Published 19 ore ago on 26 Set 2022
By Massimo Galletti

Il ciclismo amatoriale Uisp e Marathon Bike scendono ancora in campo con il Trofeo "Filare" in programma mercoledì prossimo a Bagno di Gavorrano. La manifestazione inserita nel Circuito "Corri in Provincia" è patrocinata dalla Provincia di Grosseto e Comune di Gavorrano. La partenza verrà data alle ore 15.30 nei pressi del bar "Zio e Zia" di Bagno di Gavorrano. L'arrivo sarà posto alle prime case di Filare di Gavorrano. Il tragitto di 60 chilometri circa, comprenderà 6 giri di un anello di 9 chilometri.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

GROSSETO – La collaborazione tra l'ASD del "Fossombroni" e l'ASD "Terramare", già in attivo da molti anni e supportata dalla dirigente Francesca Dini, si fortifica con un ulteriore progetto che mira alla valorizzazione dello sport nel territorio maremmano, sia fluviale che marino. Il tutto ruota attorno ai ragazzi dell'ISIS Fossombroni potenziamento sportivo, che dall'inizio dell'anno scolastico hanno praticato Sup e kayak, mostrando particolare interesse verso tali discipline.

Il progetto, seguito dal nuovo coordinatore nazionale acquaviva della Uisp, Maurizio Zaccherotti, coinvolge inizialmente le classi del biennio sportivo e proseguirà nelle classi del triennio per le quali è prevista una formazione più specifica per gli alunni

che si distingueranno per competenza motoria. A tutte le classi viene offerta la possibilità di cimentarsi nelle discipline Sup e kayak durante le uscite programmate dal corso sportivo; i più motivati e preparati tecnicamente potranno perfezionare e consolidare la tecnica esecutiva.

“Quello che stiamo facendo è un lavoro approfondito per valutare le capacità tecniche dei ragazzi nelle pratiche delle discipline di pagaia – afferma Maurizio Zaccherotti, responsabile nazionale UISP Acquaviva – molti giovani sono naturalmente predisposti a tali discipline e con un allenamento mirato possono nel tempo raggiungere importanti obiettivi sia a livello agonistico che amatoriale. La passione per l’ambiente outdoor e l’interesse per la materia rimangono comunque gli elementi base per lo sviluppo di un percorso formativo. L’obiettivo è quello di esaltare le qualità tecniche dei giovani e accompagnarli nel loro percorso di crescita a livello sportivo e professionale”.

I docenti di scienze motorie, coordinati dai professori Gabbrielli e Corzani, hanno selezionato gli alunni per l’incontro successivo, quelli che hanno mostrato maggiore impegno e partecipazione. Il progetto condiviso dalle ASD mira alla formazione di un albo che consentirà agli alunni, supportati dagli esperti tecnici dell’Associazione Terramare e dai docenti di scienze motorie, di conseguire esperienza e formazione nonché un brevetto da poter spendere in futuro. “Promuovere lo sport legato al territorio e al rispetto della natura, valorizzare le abilità tecniche degli alunni, incentivare la meritocrazia, offrire sbocchi lavorativi sono gli obiettivi perseguiti dal progetto”, afferma Amedeo Gabbrielli, coordinatore del progetto per l’ASD Fossombroni.